



COMUNE DI CICCIANO

Città Metropolitana di Napoli

Sede Legale: C.so Garibaldi -80033 Cicciano

DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE

N ° 74 del 29-05-2024

Oggetto: PIAO 2024-2026 – MODIFICA SOTTOSEZIONE 3.3.

L'anno 2024 addì 29 MAGGIO 2024 alle ore 17:55 in Cicciano, presso la sala delle adunanze della Sede Comunale si è riunita la Giunta Comunale convocata, nelle forme di legge, nelle persone dei Sig.ri :

Nome e Cognome	Carica	P/A
CACCAVALE GIUSEPPE,DOMENICO	Sindaco	P
RECETANO ANTONIO	Assessore	A
MARINO GIOVANNI	Assessore	P
COPPOLA ANNUNZIATA	Assessore	P
BERNARDO CARMELA	Assessore	A
ACIERNO RAFFAELE	Assessore	P

ne risultano presenti n. 4 e assenti n. 2 .

Presiede l'adunanza il Sindaco GIUSEPPE,DOMENICO CACCAVALE,

Partecipa il Segretario Comunale dott.ssa Irene Manzione con le funzioni di cui all'art 97 del Dlgs 267/2000.

Premesso che:

- con delibera di Consiglio comunale n 2 del 05/02/2024 esecutiva, è stata approvata la Nota di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) 2024-2026;
- con delibera di Consiglio comunale n 6 in data 07/03/2024, esecutiva, è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2024-2026;
- con delibera di Giunta comunale n.53 in data 23/04/2024, esecutiva, è stato approvato il Piano esecutivo di gestione 2024-2026;

Preso atto che l'art. 6, cc. 1-4, D.L. 9 giugno 2021, n. 80, dispone:

“1. Per assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso, le pubbliche amministrazioni, con esclusione delle scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative, di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con più di cinquanta dipendenti, entro il 31 gennaio di ogni anno adottano il Piano integrato di attività e organizzazione, di seguito denominato Piano, nel rispetto delle vigenti discipline di settore e, in particolare, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e della legge 6 novembre 2012, n. 190.

2. Il Piano ha durata triennale, viene aggiornato annualmente e definisce, tra l'altro:

a) gli obiettivi programmatici e strategici della performance secondo i principi e criteri direttivi di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, stabilendo il necessario collegamento della performance individuale ai risultati della performance organizzativa;

b) la strategia di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo, anche mediante il ricorso al lavoro agile, e gli obiettivi formativi annuali e pluriennali, finalizzati ai processi di pianificazione secondo le logiche del project management, al raggiungimento della completa alfabetizzazione digitale, allo sviluppo delle conoscenze tecniche e delle competenze trasversali e manageriali e all'accrescimento culturale e dei titoli di studio del personale, correlati all'ambito d'impiego e alla progressione di carriera del personale;

c) compatibilmente con le risorse finanziarie riconducibili al piano triennale dei fabbisogni di personale, di cui all'articolo 6 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, gli strumenti e gli obiettivi del reclutamento di nuove risorse e della valorizzazione delle risorse interne, prevedendo, oltre alle forme di reclutamento ordinario, la percentuale di posizioni disponibili nei limiti stabiliti dalla legge destinata alle progressioni di carriera del personale, anche tra aree diverse, e le modalità di valorizzazione a tal fine dell'esperienza professionale maturata e dell'accrescimento culturale conseguito anche attraverso le attività poste in essere ai sensi della lettera b), assicurando adeguata informazione alle organizzazioni sindacali;

d) gli strumenti e le fasi per giungere alla piena trasparenza dei risultati dell'attività e dell'organizzazione amministrativa nonché per raggiungere gli obiettivi in materia di contrasto alla corruzione, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia e in conformità agli indirizzi adottati dall'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) con il Piano nazionale anticorruzione;

g) le modalità e le azioni finalizzate al pieno rispetto della parità di genere, anche con riguardo alla composizione delle commissioni esaminatrici dei concorsi.

3. Le pubbliche amministrazioni di cui al comma 1 del presente articolo pubblicano il Piano e i relativi aggiornamenti entro il 31 gennaio di ogni anno nel proprio sito internet istituzionale e li inviano al Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri per la pubblicazione sul relativo portale.”;

Visti, inoltre:

- l'art. 6, c. 5, D.L. 9 giugno 2021, n. 80, come modificato dall'art. 1, c. 12, D.L. 30 dicembre 2021, n. 228, il quale stabilisce che: *“5. Entro il 31 marzo 2022, con uno o più decreti del Presidente della Repubblica,*

adottati ai sensi dell'articolo 17, comma 2, della legge 23 agosto 1988, n. 400, previa intesa in sede di Conferenza unificata, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sono individuati e abrogati gli adempimenti relativi ai piani assorbiti da quello di cui al presente articolo”;

- l'art. 6, c. 6, D.L. 9 giugno 2021, n. 80, come modificato dall'art. 1, c. 12, D.L. 30 dicembre 2021, n. 228, il quale stabilisce che: *“6. Entro il medesimo termine di cui al comma 5, con decreto del Ministro per la pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previa intesa in sede di Conferenza unificata, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, è adottato un Piano tipo, quale strumento di supporto alle amministrazioni di cui al comma 1. Nel Piano tipo sono definite modalità semplificate per l'adozione del Piano di cui al comma 1 da parte delle amministrazioni con meno di cinquanta dipendenti”;*
- l'art. 6, c. 7, D.L. 9 giugno 2021, n. 80, il quale stabilisce che: *“7. In caso di mancata adozione del Piano trovano applicazione le sanzioni di cui all'articolo 10, comma 5, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, ferme restando quelle previste dall'articolo 19, comma 5, lettera b), del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114”;*
- l'art. 6, c. 8, D.L. 9 giugno 2021, n. 80, il quale stabilisce che: *“8. All'attuazione delle disposizioni di cui al presente articolo le amministrazioni interessate provvedono con le risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente. Gli enti locali con meno di 15.000 abitanti provvedono al monitoraggio dell'attuazione del presente articolo e al monitoraggio delle performance organizzative anche attraverso l'individuazione di un ufficio associato tra quelli esistenti in ambito provinciale o metropolitano, secondo le indicazioni delle Assemblee dei sindaci o delle Conferenze metropolitane”.*
- il Decreto 30 giugno 2022, n. 132 *“Regolamento recante definizione del contenuto del Piano integrato di attività e organizzazione”;*

Dato atto che:

- il Comune di Cicciano., alla data del 31 dicembre 2023 ha meno di 50 (cinquanta) dipendenti;

Visto che il 30 giugno 2022, previa intesa in Conferenza Unificata, ai sensi dell'art. 9, c. 2, D.Lgs. 28 agosto 1997, n. 281, è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 151, il Decreto del Presidente della Repubblica n. 81, recante *“Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione”*, il quale all'art. 1, c. 3 dispone: *“3. Le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con non più di cinquanta dipendenti sono tenute al rispetto degli adempimenti stabiliti nel decreto del Ministro della pubblica amministrazione di cui all'articolo 6, comma 6, del decreto-legge n. 80 del 2021”* e precisamente: *“6. (...) con decreto del Ministro per la pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previa intesa in sede di Conferenza unificata, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, è adottato un Piano tipo, quale strumento di supporto alle amministrazioni di cui al comma 1. Nel Piano tipo sono definite modalità semplificate per l'adozione del Piano di cui al comma 1 da parte delle amministrazioni con meno di cinquanta dipendenti”.*

Rilevato che, ai sensi dell'art. 2, D.P.R. n. 81/2022, *“1. Per gli enti locali di cui all'articolo 2, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'articolo 108, comma 1, del medesimo decreto legislativo e il piano della performance di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, sono assorbiti nel PIAO.”*

Visto inoltre che il 30 giugno 2022, previa intesa in Conferenza Unificata, ai sensi dell'art. 9, c. 2, D.Lgs. 28 agosto 1997, n. 281, è stato pubblicato il Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione;

Rilevato che il D.P.R. 30 giugno 2022, n. 81 recante *“Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione”*, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 151 del 30 giugno 2022, stabilisce:

- all'art. 1, c. 3, che *“Le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30*

marzo 2001, n. 165, con non più di cinquanta dipendenti sono tenute al rispetto degli adempimenti stabiliti nel decreto del Ministro della pubblica amministrazione di cui all'articolo 6, comma 6, del decreto-legge n. 80 del 2021.”;

- all'art. 1, c. 4, la soppressione del terzo periodo dell'art. 169, comma 3-bis del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, che recitava “Il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'art. 108, comma 1, del presente testo unico e il piano della performance di cui all'art. 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, sono unificati organicamente nel PEG.”, decretando pertanto la separazione fra il Piano Esecutivo di Gestione, come definito nel citato art. 169, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e la definizione degli obiettivi di performance dell'Amministrazione;
- all'art. 2, c. 1, che per gli Enti Locali, di cui all'articolo 2, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'articolo 108, comma 1, del medesimo decreto legislativo e il piano della performance di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, sono assorbiti nel piano integrato di attività e organizzazione di cui all'articolo 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113.

Preso atto che il decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, nonché le modalità semplificate per l'adozione dello stesso per gli Enti con meno di 50 dipendenti, stabilisce all'art. 2, comma 1, in combinato disposto con l'art. 6 del Decreto medesimo, il quale reca le modalità semplificate per la redazione del PIAO per le amministrazioni con meno di cinquanta dipendenti, che il PIAO contiene la scheda anagrafica dell'Amministrazione ed è suddiviso nelle Sezioni di cui agli artt. 3, 4 e 5 del Decreto stesso e ciascuna Sezione è a sua volta ripartita in sottosezioni di programmazione, riferite a specifici ambiti di attività amministrativa e gestionale;

Preso inoltre atto che il suddetto decreto dispone:

- all'art. 2, c. 2, che “Sono esclusi dal Piano integrato di attività e organizzazione gli adempimenti di carattere finanziario non contenuti nell'elenco di cui all'articolo 6, comma 2, lettere da a) a g), del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113.”;
- all'art. 6, le modalità semplificate per la redazione del PIAO per le amministrazioni con meno di cinquanta dipendenti, disponendo in particolare al comma 4, che “Le amministrazioni con meno di 50 dipendenti procedono esclusivamente alle attività di cui al presente articolo.”
- all'art. 7, c. 1, che “Ai sensi dell'articolo 6, commi 1 e 4, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, il piano integrato di attività e organizzazione è adottato entro il 31 gennaio, secondo lo schema di Piano tipo cui all'articolo 1, comma 3, del presente decreto, ha durata triennale e viene aggiornato annualmente entro la predetta data. Il Piano è predisposto esclusivamente in formato digitale ed è pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri e sul sito istituzionale di ciascuna amministrazione.”
- all'art. 8, c. 2, che “In ogni caso di differimento del termine previsto a legislazione vigente per l'approvazione dei bilanci di previsione, il termine di cui all'articolo 7, comma 1 del presente decreto, è differito di trenta giorni successivi a quello di approvazione dei bilanci”;
- all'art. 11, comma 1, che il Piano Integrato di Attività e Organizzazione, negli Enti Locali è approvato dalla Giunta Comunale.

Dato atto che:

- con deliberazione di Giunta Comunale n. 47 del 19/04/2024 è stato approvato il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2024.-2026;
- con deliberazione di Giunta Comunale n.69 del 20/05/2024, a seguito di richiesta del dipendente Arch.GiuseppeOttello, è stato concesso nulla osta definitivo alla mobilità esterna volontaria di cui all'art.30 D.Lgs.165/2001 a far data dal 15/06/2024;
- al fine di garantire la continuità dell'azione amministrativa si rende necessario modificare la sottosezione Sottos

ezione 3.3 del PIAO 2024-2026 - Piano triennale dei fabbisogni di personale (PTFP) – prevedendo l'assunzione di una unità ex cat.D da assegnare all'UTC a decorrere dal 01/07/2024 in sostituzione della cessazione del contratto di lavoro dell'Arch.Ottello a decorrere dal 15/06/2024

Visti:

il Regolamento per il funzionamento degli Uffici e dei Servizi;

lo Statuto comunale;

il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Ritenuto di provvedere in merito;

PROPONE DI DELIBERARE

1. di modificare la Sottosezione 3.3 del PIAO 2024-2026 - Piano triennale dei fabbisogni di personale (PTFP) che allegato alla presente deliberazione ne costituisce parte integrante e sostanziale;
4. di demandare al responsabile del I Settore gli eventuali ulteriori adempimenti necessari all'attuazione del presente provvedimento;
5. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000, stante l'urgenza di provvedere in merito.

Il Responsabile del Settore Affari Generali
Dott.ssa Rosaria Bianco

La Giunta Comunale

Vista la proposta ad oggetto PIAO 2024-2026 – MODIFICA SOTTOSEZIONE 3.3. ;

Acquisiti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del Decreto Legislativo 267/2000;

Con voti Favorevoli n. 4 , Astenuti n. 0 (), Contrari n. 0 ()

DELIBERA

Di Approvare la sopra riportata proposta ad oggetto PIAO 2024-2026 – MODIFICA SOTTOSEZIONE 3.3. ;

Successivamente la Giunta Comunale con separata votazione e
con voti Favorevoli n. 4 , Astenuti n. 0 (), Contrari n. 0 ()

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art 134 del Decreto

Legislativo n. 267/2000 ;

Cicciano li, 29-05-2024

Il Sindaco

GIUSEPPE,DOMENICO CACCAVALE

Il Segretario Comunale

IRENE MANZIONE

SEZIONE 3: ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO

Sottosezione 3.3: Piano triennale dei fabbisogni di personale (PTFP)

Riferimenti normativi:

- articolo 6 del d.l. 80/2021, convertito in legge 113/2021 (introduzione nell'ordinamento del PIAO – Piano integrato di attività e organizzazione);
- articolo 6 del d.lgs. 165/2001 (PTFP - Piano triennale dei fabbisogni di personale);
- articolo 1, comma 1, lett. a) del d.p.r. 81/2022 (soppressione adempimenti correlati al PTFP e assorbimento del medesimo nel PIAO);
- articolo 4, comma 1, lett. c) del decreto ministeriale n. 132/2022 (contenente gli Schemi attuativi del PIAO);
- articolo 33, comma 2, del d.l. 34/2019, convertito in legge 58/2019 (determinazione della capacità assunzionale dei comuni);
- d.m. 17/03/2020, attuativo dell'articolo 33, comma 2 (definizione dei parametri *sglia* e della capacità assunzionale dei comuni);
- articolo 1, comma 557 o 562, della legge 296/2006 (tetto di spesa di personale in valore assoluto);
- linee guida in materia di programmazione dei fabbisogni di personale del Dipartimento per la Funzione Pubblica, emanate in data 08/05/2018 e integrate in data 02/08/2022;
- articolo 31 bis del d.l. 6/1/2021 n. 152 (Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose), convertito con modificazioni dalla legge 29/12/2021 n. 233;
- articolo 33 del d.lgs. 165/2001 (verifica delle eccedenze di personale);

3.3 Piano triennale dei fabbisogni di personale

3.3.1 Rappresentazione consistenza di personale della

DOTAZIONE ORGANICA COMPLESSIVA AL 1/12/2024:

TOTALE: n. 36 unità di personale

di cui:

n. 36 a tempo indeterminato

n. 0 a tempo determinato

di cui:

n. 32 a tempo pieno

n. 4 a tempo parziale

		<p>SUDDIVISIONE DEL PERSONALE NELLE AREE/CATEGORIE DI INQUADRAMENTO (C.C.N.L. Funzioni locali del 16/11/2022 ; nuovo sistema di classificazione in vigore dal 1/04/2023)</p> <p>n. 7 AREA DEI FUNZIONARI <i>così articolati:</i> n. 3 con profilo di Funzionario servizi contabili n. 1 con profilo di Funzionario servizi tecnici n. 1 con profilo di Funzionario servizi amministrativi n. 2 con profilo di Funzionario di vigilanza</p> <p>n. 18 AREA DEGLI ISTRUTTORI <i>così articolati:</i> n. 4 con profilo di Istruttore servizi amministrativi n. 3 con profilo di Istruttore servizi tecnici n. 10 con profilo di Istruttore servizi di vigilanza n. 1 con profilo di Istruttore servizi contabili</p> <p>n. 3 AREA DEGLI OPERATORI ESPERTI <i>così articolati:</i> n. 1 con profilo di Operatore esperto servizi amministrativi n. 1 con profilo di Operatore esperto servizi generali n. 1 con profilo di Operatore servizi tecnici</p> <p>n. 8 AREA DEGLI OPERATORI <i>così articolati:</i> n. 8 con profilo di Operatore servizi generali</p>
<p>3.3.2 Programmazione strategica delle risorse umane</p>	<p>a) capacità assunzionale calcolata sulla base dei vigenti vincoli di spesa:</p> <p>a.1) verifica degli spazi assunzionali a tempo indeterminato In applicazione delle regole introdotte dall' articolo 33, comma 2, del d.l. 34/2019 convertito in legge 58/2019 e s.m.i., e del decreto ministeriale attuativo 17/03/2020, effettuato il calcolo degli spazi assunzionali disponibili con riferimento al rendiconto di gestione degli anni 2021, 2022 e 2023 per le entrate, al netto del FCDE dell'ultima delle tre annualità considerate, e dell'anno 2023 per la spesa di personale, come da dati recati nella attestazione del Responsabile dell'Area Finanziaria in data 23/05/2024 prot. n.5698, in atti:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Il comune evidenzia un rapporto percentuale tra spesa ed entrate pari al 23,31% ▪ Con riferimento alla classe demografica di appartenenza dell'ente, la percentuale prevista nel decreto ministeriale attuativo in Tabella 1 è pari al 27 % e quella prevista 	

in Tabella 3 è pari al 31%;

- Come evidenziato dal prospetto di calcolo allegato alla comunicazione del Responsabile del settore Finanziario, la spesa del personale presunta per l'anno 2024 ammonta ad € 2.194.419,97 al lordo delle assunzioni eterofinanziate (spesa netta euro 1.852.436,59), portando a individuare la soglia di riferimento per la spesa di personale per l'anno 2024 per un importo insuperabile di € 1.929.349,82.

a.2) verifica del rispetto del tetto alla spesa di personale

La spesa di personale per l'anno 2024, derivante dalla presente programmazione dei fabbisogni di personale, è compatibile con il rispetto del tetto di spesa di personale in valore assoluto determinato ai sensi dell'art. 1, comma 557 della legge 296/2006 come segue, giusta in tal senso i dati forniti dal Responsabile del settore Finanziario:

Valore medio di riferimento del triennio 2011/2013 : Euro 2.476.304,34

Spesa di personale, ai sensi del comma 557, per l'anno 2024: Euro 1.852.436,59

a.3) verifica del rispetto del tetto alla spesa per lavoro flessibile

La spesa di personale mediante forme di lavoro flessibile previste per l'anno 2024, derivante dalla presente programmazione dei fabbisogni di personale, è compatibile con il rispetto del dell'art. 9, comma 28, del d.l. 78/2010, convertito in legge 122/2010, come segue:

Valore spesa per lavoro flessibile anno 2009: Euro 223.862,00

			Spesa presunta per lavoro flessibile per l'anno 2024: -Euro 17.954,60 per ricorso a contratti ex art.110 comma 1 TUEL
--	--	--	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

a.4) verifica dell'assenza di eccedenze di personale

Dato atto che l'ente ha effettuato la ricognizione delle eventuali eccedenze di personale, ai sensi dell'art. 33, comma 2, del d.lgs.165/2001, con deliberazione della Giunta Comunale n.174 del 01/12/2023, con esito negativo

verifica del rispetto delle altre norme rilevanti ai fini della possibilità di assumere

Atteso che:

- ai sensi dell'art. 9, comma 1-quinquies, del d.l. 113/2016, convertito in legge 160/2016, l'ente ha in corso la redazione ed approvazione del bilancio rispetto al quale il presente provvedimento è atto propedeutico e preliminare nonché la redazione ed approvazione del rendiconto, con conseguente invio dei relativi dati alla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche entro trenta giorni dal termine previsto per l'approvazione, nella consapevolezza che il mancato assolvimento dei detti adempimenti non permette di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione se non nel rispetto del vincolo dei dodicesimi salve le deroghe previste dalla normativa;

- l'ente alla data odierna ottempera all'obbligo di certificazione dei crediti di cui all'art. 27, comma 9, lett. c), del D.L. 26/4/2014, n. 66 convertito nella legge 23/6/2014, n. 89 di integrazione dell'art. 9, comma 3-bis, del D.L. 29/11/2008, n. 185, convertito in L. 28/1/2009, n. 2;

- l'ente si trova in condizioni di riequilibrio pluriennale, ai sensi dell'art. 243 del d.lgs. 18/8/2000, n. 267, pertanto è soggetto ai controlli centrali sulle dotazioni organiche e sulle assunzioni di personale;

si attesta che il Comune di Cicciano non soggiace al divieto assoluto di procedere all'assunzione di personale.

a.6) verifica del rispetto di quote d'obbligo per il collocamento obbligatorio dei disabili di cui alla L. n. 68/1999

Questo Ente, sulla base del personale in servizio, rispetta l'obbligo del collocamento obbligatorio dei disabili di cui alla L. 68/1999

b) stima del trend delle cessazioni:

Alla luce della normativa vigente e delle informazioni disponibili, si prevedono le seguenti cessazioni di personale nel triennio oggetto della presente programmazione:

ANNO 2024: cessazioni previste 9

ANNO 2025: cessazioni previste 1

ANNO 2026: cessazioni previste 4

c) stima dell'evoluzione dei fabbisogni:

La previsione assunzionale a tempo indeterminato sul triennio, salvo quanto possa verificarsi nell'arco temporale considerato è di seguito riportata:

• Anno 2024:

1) trasformazione rapporto di lavoro da tempo parziale al 83,33% a tempo pieno per 2 dipendenti Area Istruttori;

2) trasformazione rapporto di lavoro da tempo parziale al 50% a tempo pieno per 1 dipendente Area Istruttori;

3) Assunzione 8 dipendenti Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione di cui 5 assunzioni eterofinanziate dal Fondo di Coesione;

4) Assunzione 3 dipendenti Area degli istruttori a tempo pieno;

• Anno 2025: nessuna ulteriore assunzione a tempo indeterminato;

• Anno 2026: nessuna ulteriore assunzione a tempo indeterminato;

d) certificazioni del Revisore dei conti:

La presente Sezione di programmazione dei fabbisogni di personale è stata sottoposta al Revisore dei conti per l'accertamento della conformità al rispetto del principio di contenimento della spesa di personale imposto dalla normativa vigente, nonché per l'asseverazione del rispetto pluriennale degli equilibri di bilancio ex art. 33, comma 2, del d.l. 34/2019 convertito in legge 58/2019, ottenendone parere con Verbale n. del

	<p>3.3.3 Obiettivi di trasformazione dell'allocazione delle risorse / Strategia di copertura del fabbisogno</p>	<p>a) modifica della distribuzione del personale fra servizi/settori/arce: NESSUNA</p> <p>b) assunzioni mediante procedura concorsuale pubblica / utilizzo di graduatorie concorsuali vigenti/ interpellato ASMEL: SI</p> <p>c) assunzioni mediante mobilità volontaria: SI</p> <p>d) progressioni verticali di carriera: NESSUNA</p> <p>e) assunzioni mediante forme di lavoro flessibile: NESSUNA</p> <p>f) assunzioni mediante stabilizzazione di personale: NESSUNA</p> <p>g) assunzioni correlate all'attuazione dei progetti previsti dal Piano nazionale di ripresa e resilienza : NESSUNA</p>
--	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

3.3.4 Avviso pubblico finalizzato all'acquisizione delle manifestazioni di interesse- pubblicato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le Politiche di Coesione - Programma Nazionale Capacità per la Coesione 2021-2027 (CAPCOE).

Il D.L. 19 settembre 2023, n. 124 "Disposizioni urgenti in materia di politiche di coesione, per il rilancio dell'economia nelle aree del Mezzogiorno del Paese, nonché in materia di immigrazione", convertito con modificazioni dalla legge 13 novembre 2023, n. 162, si richiama infatti alla necessità e l'urgenza di individuare misure volte alla semplificazione dei procedimenti amministrativi concernenti l'utilizzazione delle risorse nazionali ed europee in materia di politiche di coesione, nonché a favorire la realizzazione di investimenti pubblici. L'art. 19 dello stesso prevede che a decorrere dall'anno 2024, al fine di promuovere il rafforzamento della capacità amministrativa delle regioni Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia, delle città metropolitane, delle province, delle unioni dei comuni e dei comuni appartenenti alle predette regioni, nonché per rafforzare le funzioni di coordinamento nazionale del Dipartimento per le politiche di coesione della Presidenza del Consiglio dei Ministri, le predette amministrazioni, nell'ambito delle vigenti dotazioni organiche, sono autorizzate ad assumere, con contratto di lavoro a tempo indeterminato personale non dirigenziale, da inquadrare nel livello iniziale dell'area dei funzionari prevista dal contratto collettivo nazionale di lavoro 2019-2021 - Comparto Funzioni locali - nei limiti dei criteri di ripartizione definiti dal Decreto previsto dal comma 3 del medesimo art. 19. Il Programma Nazionale Capacità per la Coesione 2021-2027 prevede di realizzare assunzioni a tempo indeterminato di nuovo personale da utilizzare e specializzare sull'attuazione dei progetti europei per la coesione, attraverso un concorso nazionale finalizzato al rafforzamento degli organici dei principali protagonisti ed attori dei fondi europei. I costi del personale assunto dagli Enti a tempo indeterminato gravano sul PN CapCoe per l'intero periodo di ammissibilità delle spese (fino al 31.12.2029) e sul bilancio statale per il periodo successivo. I nuovi assunti, ovvero il personale aggiuntivo negli organici degli Enti beneficiari, dovranno essere impiegati esclusivamente per la realizzazione di interventi finanziati dai fondi della Politica di Coesione europea. Con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri adottato, su proposta del Ministro per gli affari europei, il Sud, le politiche di coesione e il PNRR, di concerto con il Ministro per la Pubblica Amministrazione e con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza unificata di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, saranno definiti i criteri di ripartizione tra le amministrazioni interessate sulla base della ricognizione del fabbisogno di personale. La ricognizione del fabbisogno ed il riparto delle risorse saranno effettuate in base alle manifestazioni di interesse che perverranno.

Questo comune, in forte carenza di personale in pianta stabile dell'Area Tecnica, Contabile e Amministrativa ha partecipato all'Avviso pubblico finalizzato all'acquisizione delle manifestazioni di interesse- pubblicato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le Politiche di Coesione - Programma Nazionale Capacità per la Coesione 2021-2027 (CAPCOE).

Il D.L. 19 settembre 2023, n. 124 "Disposizioni urgenti in materia di politiche di coesione, per il rilancio dell'economia nelle aree del Mezzogiorno del Paese, nonché in materia di immigrazione", convertito con modificazioni dalla legge 13 novembre 2023, n. 162, si richiama infatti alla necessità e l'urgenza di individuare misure volte alla semplificazione dei procedimenti amministrativi concernenti l'utilizzazione delle risorse nazionali ed europee in materia di politiche di coesione, nonché a favorire la realizzazione di investimenti pubblici. L'art. 19 dello stesso prevede che a decorrere dall'anno 2024, al fine di promuovere il rafforzamento della capacità amministrativa delle regioni Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia, delle città metropolitane, delle province, delle unioni dei comuni e dei comuni appartenenti alle predette regioni, nonché per rafforzare le funzioni di coordinamento nazionale del Dipartimento per le politiche di coesione della Presidenza del Consiglio dei Ministri, le predette amministrazioni, nell'ambito delle vigenti dotazioni organiche, sono autorizzate ad assumere, con contratto di lavoro a tempo indeterminato personale non dirigenziale, da inquadrare nel livello iniziale dell'area dei funzionari prevista dal contratto collettivo nazionale di lavoro 2019-2021 - Comparto Funzioni locali - nei limiti dei criteri di ripartizione definiti dal Decreto previsto dal comma 3 del medesimo art. 19. Il Programma Nazionale Capacità per la Coesione 2021-2027 prevede di realizzare assunzioni a tempo indeterminato di nuovo personale da utilizzare e specializzare sull'attuazione dei progetti europei per la coesione, attraverso un concorso nazionale finalizzato al rafforzamento degli organici dei principali protagonisti ed attori dei fondi europei. I costi del personale assunto dagli Enti a tempo indeterminato gravano sul PN CapCoe per l'intero periodo di ammissibilità delle spese (fino al 31.12.2029) e sul bilancio statale per il periodo successivo. I nuovi assunti, ovvero il personale aggiuntivo negli organici degli Enti beneficiari, dovranno essere impiegati esclusivamente per la realizzazione di interventi finanziati dai fondi della Politica di Coesione europea. Con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri adottato, su proposta del Ministro per gli affari europei, il Sud, le politiche di coesione e il PNRR, di concerto con il Ministro per la Pubblica Amministrazione e con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza unificata di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, saranno definiti i criteri di ripartizione tra le amministrazioni interessate sulla base della ricognizione del fabbisogno di personale. La ricognizione del fabbisogno ed il riparto delle risorse saranno effettuate in base alle manifestazioni di interesse che perverranno.

<p>3.3.5 Formazione del personale</p>	<p>a) priorità strategiche in termini di riqualificazione o potenziamento delle competenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> - formazione sulle innovazioni scaturenti dal quadro normativo in continua evoluzione - formazione informatica e digitale anche sulla base degli avvisi del PNRR riferiti alla digitalizzazione della pubblica amministrazione cui si è partecipato; - formazione in materia di prevenzione e repressione della corruzione e della illegalità – L. 190/2012; - formazione e informazione in materia di privacy - formazione in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro - D.lgs. 81/2008 <p>b) risorse interne ed esterne disponibili e/o ‘attivabili’ ai fini delle strategie formative:</p> <ul style="list-style-type: none"> - DPO per la formazione ed informazione sulle problematiche della privacy; - Formatori esterni specializzati per la restante formazione con preferenza per corsi da remoto; <p>c) obiettivi e risultati attesi della formazione, in termini di:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ riqualificazione e potenziamento delle competenze ▪ livello di istruzione e specializzazione dei dipendenti
---------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------



COMUNE DI CICCIANO

INTERNO 5698/2024

del 23-05-2024-11:12:15

COMUNE DI CICCIANO

Città Metropolitana di Napoli

Sede Legale: C.so Garibaldi n. 3 – 80033 Cicciano

Al Responsabile AA.GG.

Dott.ssa Rosaria Bianco

Oggetto: Attestazione finanziaria sottosezione 3.3 PIAO 2024-2026.

In relazione alla modifica della sottosezione 3.3 del PIAO 2024-2026 si attesta quanto segue:

- che l'Ente ha rispettato, nell'anno 2023, il limite di spesa del personale rispetto alla media del triennio 2011-2013 (art. 1, comma 557-ter della legge 296/2006);
- che vengono rispettati tutti i vigenti vincoli assunzionali, anche secondo i parametri stabiliti con il Decreto 17 marzo 2020 della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica, ad oggetto "*Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni*", pubblicato in G. U. del 27/04/2020 n. 108; in particolare a tale ultimo riguardo il comune di Cicciano con un valore soglia con dati del rendiconto 2023 pari a 23.31%.
- Che il valore medio della spesa di personale del triennio 2011-2013 (art. 1 comma 557 quater e ss. L. n. 296/2006) è pari a 2.476.304,34 €;
- Che la spesa sostenuta nell'anno 2009 per il lavoro flessibile (art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010, convertito nella legge 122/2010 e ss.mm.ii.), è pari a 223.862,00 €;
- Che l'ente ha rispettato, nell'anno 2023, la disciplina contenuta nell'art. 1 comma 557 della legge n. 296/2006 che stabilisce, ai fini del concorso delle autonomie locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, l'obbligo per gli enti già sottoposti al patto di stabilità interno (di seguito pareggio di bilancio) di assicurare la riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione delle spese relative ai rinnovi contrattuali,

garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia;

- Che l'ente alla data odierna ottempera all'obbligo di certificazione dei crediti di cui all'art. 27, comma 9, lett. c), del D.L. 26/4/2014, n. 66 convertito nella legge 23/6/2014, n. 89 di integrazione dell'art. 9, comma 3-bis, del D.L. 29/11/2008, n. 185, convertito in L. 28/1/2009, n. 2;

- Che la spesa del personale presunta per l'anno 2024 ammonta ad € 2.194.419,97 al lordo delle assunzioni eterofinanziate (spesa netta euro 1.852.436,59), portando a individuare la soglia di riferimento per la spesa di personale per l'anno 2024 per un importo insuperabile di € 1.929.349,82.

- Che la spesa di personale è compatibile con il piano di riequilibrio finanziario pluriennale, precisando altresì che relativamente alle assunzioni eterofinanziate con il fondo per le politiche di coesione sociale 2021-2027 si provvederà a variare il bilancio di esercizio in entrata ed in uscita all'esito positivo della procedura di ammissione al finanziamento della spesa per le suddette assunzioni

Cicciano, 23/05/2024

Il Responsabile Finanziario
(Dot. Luisa Ardolino)



TOTALE ONERI STIPENDIALI	€	1.307.213,94
TOTALE ONERI PREVIDENZIALI C/ENTE	€	348.848,43
TOTALE ONERI PER INTEGRAZIONE LSU	€	
INAIL	€	23.959,76
FONDO RISORSE DECENTRATE	€	240.948,36
STRAORDINARIO	€	26.000,00
altre spese del personale	€	10.000,00
DIRITTI DI SEGRETERIA	€	10.000,00
ACCANTONAMENTI PER RINNOVI CONTRATTUALI	€	10.000,00
TOTALE ONERI PREVIDENZIALI SU TRATTAMENTO ACCESSORIO E DIRITTI SEGRETERIA C/ENTE E ACCO X RINNOVI CONTRATTUALI	€	68.105,71
TOTALE COMPLESSIVO SPESA DEL PERSONALE ESCLUSO IRAP	€	2.059.066,20
TOTALE IRAP SU ONERI STIPENDIALI	€	111.113,16
TOTALE IRAP SU INTEGRAZIONE LSU	€	
TOTALE IRAP SU TRATTAMENTO ACCESSORIO E DIRITTI SEGRETERIA C/ENTE E ACCO X RINNOVI CONTRATTUALI	€	24.220,61
TOTALE COMPLESSIVO IRAP	€	135.333,77
TOTALE SPESA DEL PERSONALE COMPRESO IRAP	€	2.194.419,97

OK

QUOTA in deroga al Piano del Fabbiegno pari al contributo scorte di € 9.296,23 annui per ogni LSU stabilizzato (articolo 57, comma 1-bis, del d.l. n. 104/2003, convertito in legge 228/2003) - (1) (2) decorso del mese 2023 la quota di personale oggetto dell'assunzione, determinata in base all'importo della spesa di competenza del personale, è stata prorogata fino al 31 dicembre 2024. Il personale che ha superato il limite di spesa stabilito nel Piano del Fabbiegno per il 2024, è stato prorogato fino al 31 dicembre 2024. I comuni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto-legge 26 agosto 2014, n. 94, per il periodo in cui è garantita l'assunzione, in sede di programmazione, in sede di bilancio, sono stati prorogati fino al 31 dicembre 2024.	€	95.286,26
QUOTA in deroga al Piano del Fabbiegno pari al costo dell'assistenza sociale + assunzioni PNRR	€	111.363,36

la media degli accantonamenti di competenza riferiti alle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione relativo all'ultima annualità considerata =	€	7.145.740,06
spesa del personale escluso irap prevista nell'anno comprensiva delle assunzioni programmate (al netto delle quote LSU in deroga per il contributo scorte per ogni LSU stabilizzato) =	€	1.852.436,59
SPESA DEL PERSONALE DA NON SUPERARE =	€	2.194.419,97
LITIERIORE SPESA MASSIMA SOSTENIBILE =	€	476.913,23
rapporto della spesa complessiva del personale previsionale dell'anno comprensiva delle assunzioni programmate e la media degli accantonamenti di competenza riferiti alle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione relativo all'ultima annualità considerata =		25,92%
VALORE % MASSIMA NON SUPERABILE		27,00%
PRIMA FATTISPECIE: Comuni con base incidente delle spese di personale sulle entrate correnti, al quale è riconosciuto una capacità di spesa aggiuntiva per assunzioni a tempo indeterminato... I Comuni che si collocano al di sotto del rispettivo valore possono incrementare la spesa di personale registrata nell'ultimo rendiconto approvato, per assunzioni di personale a tempo indeterminato, fino ad una spesa complessiva superiore alle entrate correnti non superiori a tale valore soglia... In sede di prima applicazione e fino al 31 dicembre 2024, i comuni di cui all'articolo 1, comma 2, possono incrementare annualmente, per assunzioni di personale a tempo indeterminato, la spesa del personale registrata nel 2024, secondo la definizione dell'articolo 2, in misura non superiore al valore percentuale indicato dalla Tabella 2		
OK limite rispettato		
verifica dei piccoli impatti del comma 57 dell'articolo 1 della legge 196/2006		
Spesa di personale sostenuta mediamente negli anni 2011-2012-2013		€2.478.304,34
Spesa di personale comprensiva dell'IRAP		€2.194.419,97
spese escluse (personale "eterofinanziato")		-€214.122,27
spese del personale al netto di quelle escluse		€1.980.297,70
ok / limite rispettato		

TOTALE ONERI STIPENDIALI	€	1.280.911,64
TOTALE ONERI PREVIDENZIALI C/ENTE	€	341.774,79
TOTALE ONERI PER INTEGRAZIONE LSU	€	-
INAIL	€	23.571,28
FONDO RISORSE DECENTRATE	€	240.948,36
STRAORDINARIO	€	24.000,00
altre spese del personale	€	26.000,00
DIRITTI DI SEGRETERIA	€	10.000,00
ACCANTONAMENTI PER RINNOVI CONTRATTUALI	€	10.000,00
TOTALE ONERI PREVIDENZIALI SU TRATTAMENTO ACCESSORIO E DIRITTI SEGRETERIA C/ENTE E ACC.TO RINNOVI CONTRATTUALI	€	68.106,71
TOTALE COMPLESSIVO SPESA DEL PERSONALE ESCLUSO IRAP	€	2.025.311,78
TOTALE IRAP SU ONERI STIPENDIALI	€	1.04.877,50
TOTALE IRAP SU INTEGRAZIONE LSU	€	-
TOTALE IRAP SU TRATTAMENTO ACCESSORIO E DIRITTI SEGRETERIA C/ENTE E ACC.TO X RINNOVI CONTRATTUALI	€	74.220,61
TOTALE COMPLESSIVO IRAP	€	133.098,11
TOTALE SPESA DEL PERSONALE COMPRESO IRAP	€	2.158.409,89
OK		
QUOTA in deroga al Piano del Fabbisogno pari al contributo statale di € 9.296,22 annui per ogni LSU stabilizzato. <small>Principi 57, comma 1, legge 230/2023 (L. 174) decisa con il decreto del 2023. In merito al personale oggetto delle assunzioni, l'Ufficio ha provveduto ad avviare le procedure di assunzione per il personale in possesso di laurea triennale, in attesa di essere ammessi al concorso. Il personale in possesso di laurea magistrale è in attesa di essere ammessi al concorso. Il personale in possesso di laurea specialistica è in attesa di essere ammessi al concorso. Il personale in possesso di laurea specialistica è in attesa di essere ammessi al concorso.</small>	€	74.369,76
QUOTA in deroga al Piano del Fabbisogno pari al costo dell'assistenza sociale - assunzioni PNRR	€	214.477,68
verifica rispetto % decreto soglia		
la media degli accertamenti di competenza riferiti alle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto dei fondi crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione relativo all'ultima annualità considerata =	€	7.145.740,06
spesa del personale escluso irap prevista nell'anno comprensiva delle assunzioni programmate <small>al netto delle quote LSU a tempo nel di contributo statale essere per ogni LSU stabilizzato =</small>	€	1.736.464,34
SPESA DEL PERSONALE DA NON SUPERARE =	€	1.929.349,32
ULTERIORE SPESA MASSIMA SOSTENIBILE =	€	1.929.865,47
rapporto della spesa complessiva del personale previsionale dell'anno comprensiva delle assunzioni programmate e la media degli accertamenti di competenza riferiti alle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto dei fondi crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione relativo all'ultima annualità considerata =		24,30%
VALORE % MASSIMA NON SUPERABILE		27,00%
PRIMA FATTISPECIE Comuni con basso incidenza della spesa di personale sulle entrate correnti, ai quali è riconosciuta una capacità di spesa aggiuntiva per assunzioni a tempo indeterminato... I Comuni che si collocano al vertice del rispettivo valore possono incrementare la spesa di personale registrata nell'ultimo rendiconto approvato, per assunzioni di personale a tempo indeterminato, fino ad una spesa complessiva superiore alle entrate correnti non superiori a tale valore soglia... In sede di prima applicazione e fino al 31 dicembre 2024, i comuni di cui all'articolo 4, comma 2, possono incrementare analogamente, per assunzioni di personale a tempo indeterminato, la spesa del personale registrata nel 2023, secondo la definizione dell'articolo 2, in misura non superiore al valore percentuale indicato dalla Tabella 2.		
OK limite rispettato		
verifica dei vincoli finanziari del comma 557 dell'articolo 1 della legge 296/2006		
Spesa di personale sostenuta mediamente negli anni 2011-2012-2013		€2.476.304,34
Spese di personale comprensive dell'IRAP		€2.158.409,89
spese escluse (personale "eterofinanziato")		-€303.239,22
spese del personale al netto di quelle escluse		€1.855.170,67
ok limite rispettato		

COMUNE DI CICCIANO

DOTAZIONE ORGANICA (senza personale ex LSU sovranumerario e senza personale PNRR)

Profilo Professionale	categoria giuridica (precedente CCNL)	Area Economica (nuovo CCNL)	numero posti programmazione 2023-2025	numero posti soppressi (per cessazioni e trasformazioni)	numero posti vacanti - personale da assumere su progr. 2024	totale posti	% part time	numero posti totali proporzionati
Istruttore direttivo	D1	Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione	8,00	-2,00	3,00	9,00	100,00%	9,00
funzionario direttivo P.T. 18 ORE	D1	Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione	2,00	0,00	0,00	2,00	50,00%	1,00
Istruttore	C	Area degli Istruttori	16,00	-2,00	6,00	20,00	100,00%	20,00
Istruttore P.T. 30 ORE	C	Area degli Istruttori	2,00	-2,00	0,00	0,00	83,33%	0,00
Istruttore P.T. 24 ORE	C	Area degli Istruttori	1,00	0,00	0,00	1,00	66,67%	0,67
Istruttore P.T. 18 ORE	C	Area degli Istruttori	1,00	-1,00	0,00	0,00	50,00%	0,00
Esecutore	B1	Area degli Operatori Esperti	4,00	-2,00	0,00	2,00	100,00%	2,00
Operatore	A	Area degli Operatori	8,00	-3,00	0,00	5,00	100,00%	5,00
TOTALI			42,00	-12,00	9,00	39,00		37,67

COMUNE DI CICCIANO
SPESA TEORICA DELLA COMPLESSIVA DOTAZIONE ORGANICA DELIBERA PROGRAMMAZIONE 2024-2026 (senza personale stagionale, ex LSU
sovranumerario e personale PNRR) - SPESA PER RINNOVI CONTRATTUALI EVIDENZIATA A PARTE

Profilo Professionale		categoria giuridica	numero totale dei posti previsti in organico	% PART TIME	numero totale dei posti previsti in organico proporzionato	totale spesa annua comprensiva degli oneri riflessi
Istruttore direttivo	DI	Area dei Funzionari e dell'Elevata Specializzazione	9	100,00%	9,00	€ 322.305,67
Istruttore direttivo P.T. 18 ORE	DI		2	50,00%	1,00	€ 35.811,74
Istruttore	C	Area degli istruttori	20	100,00%	20,00	€ 660.224,28
Istruttore P.T. 24 ORE	C		1	66,67%	0,67	€ 22.008,58
Esecutore	B1	Area degli Operatori Esperti	2	100,00%	2,00	€ 58.759,05
Operatore	A	Area degli Operatori	5	100,00%	5,00	€ 139.276,06
TOTALI			39,00		37,67	€ 1.238.385,38
SPESA IN DEROGA (Assunzioni Assistenti Sociali ETEROFINANZIATI)						
TOTALE SPESA DOTAZIONE ORGANICA AL NETTO DELLE QUOTE ETEROFINANZIATE E DEI RINNOVI CONTRATTUALI						€ 1.184.667,77
MAGGIORE SPESA PER INCREMENTI CONTRATTUALI (CCNL 2019/2021)						€ 53.652,94
TOTALE COMPLESSIVO						€ 1.292.038,32

Cicciano allegato 9 alla delibera fabbisogno 2024-2026 - spesa annualizzata incremento orario per trasformazioni

dipendente	COMPETENZE IMPONIBILI	CPDEL C/ENTE	INADEL C/ENTE	IRAP C/ENTE	totale costo	totale costo senza IRAP
Furino Martina - vigile	€ 4.219,15	€ 1.004,16	€ 121,26	€ 358,63	€ 5.703,20	€ 5.344,57
Gallotta Generoso	€ 4.000,68	€ 952,16	€ 114,97	€ 340,06	€ 5.407,87	€ 5.067,81
Loconsole Errichiello Paolo	€ 12.002,04	€ 2.856,48	€ 344,91	€ 1.020,17	€ 16.223,60	€ 15.203,43



COMUNE DI CICCIANO
PROVINCIA DI NAPOLI

ORGANO DI REVISIONE

Verbale n.111 del 28 Maggio 2024

OGGETTO: Proposta di deliberazione alla Giunta Comunale, avente ad oggetto " *PIAO 2024-2026 MODIFICA SOTTOSEZIONE 3.3* "

L'anno 2024, il giorno 28 del mese di Maggio , presso la sede del Comune di Cicciano , il Revisore unico Dott.ssa Antonietta Ida Fiore, ha intrapreso l'attività in appresso riportata e riferita alla proposta in oggetto.

a mezzo posta certificata in data 23/05/2024 è stata inoltrata la seguente documentazione:

- la proposta in oggetto;
- sottosezione 3.3: Piano triennale dei fabbisogni del personale (PTFP);
- attestazione finanziaria sottosezione 3.3 Piao 2024/2026
- Verifica Valori soglia ex DL34/2019 ultimo rendiconto approvato, anno 2024/2026;
- allegati alla delibera del fabbisogno 2024/2026 -dotazione organica

PREMESSO CHE

- l'art. 19, c. 8, L. 28 dicembre 2001, n. 448 prevede che l'organo di revisione economico-finanziaria accerti che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, di cui all'art. 39, L. n. 449/1997 e che eventuali eccezioni siano analiticamente motivate;

- l'art. 4, c. 2, D.M. 17 marzo 2020 dispone che l'organo di revisione contabile assevera il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio, in conseguenza degli atti di assunzione di personale previsti nel piano triennale;

RICHIAMATI

- il D.M. 17 marzo 2020, applicativo dell'art. 33, D.L. n. 34/2019, ad oggetto: "Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni", il quale, con decorrenza 20 aprile 2020, permette di determinare la soglia di spesa per nuove assunzioni, in deroga al limite derivante dall'art. 1, c. 562, L. n. 296/2006;

- l'art. 1, c. 562, L. 27 dicembre 2006, n. 296, il quale prevede che gli enti non sottoposti nel



COMUNE DI CICCIANO
PROVINCIA DI NAPOLI

ORGANO DI REVISIONE

2015 al patto di stabilità interno non devono superare le spese di personale sostenute nell'anno 2008, con esclusione degli oneri derivanti dai rinnovi contrattuali e possono procedere ad assunzioni solo nel limite delle cessazioni complessivamente intervenute nell'anno precedente;

- l'art. 1, c. 762 della L. n. 208/2015 che conferma le disposizioni in materia di spesa di personale per gli enti che nel 2015 non erano sottoposti alla disciplina del patto di stabilità interno.

ESAMINATE

le disposizioni di cui all'art. 91 del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", in base alle quali gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, nel rispetto dei principi di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio;

CONSIDERATO

che così come disposto dall'art. 35 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n.165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" le determinazioni relative all'avvio di procedure di reclutamento sono adottate da ciascuna amministrazione sulla base della programmazione triennale del fabbisogno di personale;

VISTA

la proposta di deliberazione in oggetto con la quale la Giunta Comunale *Modifica*, ai sensi dell'art. 6, del D.L. n. 80 del 9 giugno 2021, il Piano Integrato di attività e Organizzazione (PIAO) per il periodo 2024 – 2026;

PRESO ATTO

dello schema di PIAO Sezione 3: Organizzazione e Capitale umano -sottosezione 3.3 :Piano Triennale fabbisogno del personale-;

ANALIZZATA

in particolare la Sottosezione 3.3: Piano triennale dei fabbisogni di personale, che si limita ad aggiornare le categorie e i profili professionali dei dipendenti in coerenza con il CCNL vigente e a meglio specificare le *assunzioni di personale in sostituzione di cessazioni intervenute successivamente all'approvazione originaria del Fabbisogno 2024/2026*;



COMUNE DI CICCIANO
PROVINCIA DI NAPOLI

ORGANO DI REVISIONE

CONSTATATO

che non sono modificati gli elementi fondamentali del piano precedentemente approvato in ordine al rispetto del limite di spesa e alla capacità assunzionale;

RILEVATO

che, i contenuti della sottosezione sopra citata risultano coerenti con quanto già rappresentato nella Nota di aggiornamento al documento unico di programmazione (DUP) – annualità 2024 - 2026 (art. 170, comma 1, del d.lgs. n. 267/2000) approvata con delibera di Consiglio Comunale n. 2 del 05/02/2024 – per la quale la sottoscritta Revisore ha rilasciato il parere nr 87 del 28/12/2023 ;

Rilevato altresì che il Bilancio di Previsione finanziaria 2024/2026, approvato dall'Ente con delibera di Consiglio Comunale n.6 del 07/03/2024 è stato redatto nel rispetto del vincolo di spesa di personale derivante dall'applicazione dei parametri di cui al D.M. 17 marzo 2020;

PRESO ATTO

dei pareri, espressi sulla presente proposta di deliberazione, ai sensi degli articoli 49, comma 1, in ordine alla regolarità tecnica dalla Dott.ssa Bianco Rosaria in data 23/05/2024 e regolarità contabile dalla Dott.ssa Ardolino Luisa in pari data;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Visto il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Visto il Decreto P.C.M. 8 maggio 2018 di approvazione delle Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni pubbliche;

Visto il D.M. 17 marzo 2020;

Visto il D.L. n. 80 del 9 giugno 2021



COMUNE DI CICCIANO
PROVINCIA DI NAPOLI

ORGANO DI REVISIONE

ESPRIME

parere FAVOREVOLE sulla proposta di deliberazione in oggetto.

Considerata l'ora tarda di conclusione del presente verbale , e non avendo potuto protocollare , la sottoscritta provvederà all'invio mediante pec.

Letto e sottoscritto il 28 Maggio 2024

IL REVISORE UNICO

Dott.ssa Antonietta Ida Fiore